

GUIDO DE VITA

(Ordinario di Diritto della Navigazione nell'Università di Napoli)

Signori buongiorno. Si apre la seduta - almeno per quanto concerne le relazioni - conclusiva di questo convegno sulla logistica. È stato un incontro particolarmente interessante, come d'altro canto tutti quelli organizzati dal CUST con la regia, sempre perfetta, del professore Fanara. Consentitemi un flashback sulle relazioni dei giorni scorsi. Della logistica tutti avevamo sentito parlare, qualcuno se ne era occupato anche professionalmente, come l'amico Silingardi, altri ne avevano discusso: sapevamo tutti che esisteva ma, almeno per quanto mi riguarda, avevamo delle nozioni alquanto approssimative.

La "chiave di volta" per noi, o almeno per me, per la comprensione di questo concetto di logistica era *"la cosa giusta al posto giusto"*, con qualche piccola variante sul tema. Invece i tecnici, con i loro interventi, ci hanno spiegato sin nei minimi dettagli il funzionamento delle reti logistiche (e di questo dobbiamo esser loro grati), ed hanno consentito anche ai non addetti ai lavori (e noi non siamo in questo campo degli addetti ai lavori) di aprire degli scenari prima sconosciuti. Naturalmente un argomento così lontano dalle nostre esperienze, ha generato, come tutti i discorsi nuovi, qualche momento di sbandamento e ci siamo trovati, durante le pause tra una relazione e l'altra, a fare delle considerazioni di tipo manzoniano, applicando alla logistica il vecchio insegnamento di Don Ferrante, il cui atteggiamento verso la peste era più o meno questo: *"Non è sostanza, non è accidente, quindi non esiste"*. Oggi abbiamo appreso nuove certezze, per questo il convegno è stato sinora denso di significati e proficuo per docenti e dottorandi.

Dai titoli delle relazioni odierne posso anticiparvi che il prof. Vermiglio tenterà una ricostruzione giuridica del contratto di logistica, mentre l'avv. Pillinini ci spiegherà l'impatto della logistica sul mercato assicurativo. Per ultimo, ma non per questo meno importante, il capitano D'Amico illustrerà la logistica nel trasporto marittimo.

Non credo ci sia altro da dire. Pregherei quindi il prof. Vermiglio di prendere la parola.

